

Serie Ordinaria n. 9 - Giovedì 26 febbraio 2026

D.c.r. 19 dicembre 2025 - n. XII/1359
Ordine del giorno concernente la ciclovia dell'Oglio

Presidenza del Presidente Romani

le Camonica e Franciacorta.».

Il presidente: Federico Romani
I consiglieri segretari: Alessandra Cappellari e Jacopo Scandella
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge 146 concernente «Bilancio di previsione 2026 - 2028»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	51
Votanti	n.	50
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	50
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1924 concernente la ciclovia dell'Oglio, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la ciclovia dell'Oglio inizia al Passo del Tonale, a 1.883 metri di altitudine, nel cuore delle montagne del Parco dell'Adamello, e termina presso il Ponte di Barche a San Matteo delle Chiaviche, a quota 21 metri. Questo percorso si snoda lungo il fiume Oglio, attraversando le province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova;
- la ciclovia dell'Oglio costituisce un'infrastruttura strategica per la mobilità dolce, il turismo sostenibile e la valorizzazione del territorio lombardo;
- tale ciclovia rappresenta un asse ciclopedonale che collega tra i vari territori anche la Valle Camonica, il Lago d'Iseo, la Franciacorta e i territori cremonesi e mantovani, fino a raggiungere il fiume Po;
- gran parte del tracciato risulta già completato grazie alle significative risorse messe a disposizione da Regione Lombardia negli anni, a favore delle amministrazioni locali e delle comunità montane coinvolte;

considerato che:

- restano tuttavia alcuni tratti non ancora realizzati, in particolare lungo la sponda bresciana del Lago d'Iseo, dove permangono criticità di natura morfologica e ostacoli legati alla presenza di edificazioni che impediscono la realizzazione del tracciato sulla sponda del lago;
- in particolare, il tratto compreso tra i comuni di Pisogne e Iseo presenta discontinuità che impediscono la piena connessione ciclabile tra la Valle Camonica e il territorio della Franciacorta;
- è necessario predisporre un progetto di fattibilità tecnico-economica che individui soluzioni ingegneristiche, stimi i costi necessari e garantisca la sicurezza degli utenti per consentire il completamento del percorso lungo il lago;

ritenuto che

completare tali tratti rappresenti un obiettivo prioritario per la fruibilità turistica e sportiva dell'intero itinerario e per la sua piena integrazione nelle reti ciclabili regionali e nazionali;

invita la Giunta regionale e
gli Assessori competenti

compatibilmente con le disponibilità di bilancio:

- a individuare e destinare le risorse economiche necessarie per l'affidamento di promuovere uno studio di progettazione di fattibilità tecnico-economica finalizzato al completamento della ciclovia del Po lungo la sponda bresciana del Lago d'Iseo;
- a promuovere il coordinamento con i comuni interessati, gli enti locali e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, affinché lo studio tenga conto delle criticità morfologiche ed edilizie esistenti e individui le soluzioni progettuali più efficaci e sicure;
- a favorire, una volta definito il quadro di fattibilità, la programmazione degli eventuali interventi necessari per garantire la realizzazione dei tratti mancanti tra Pisogne e Iseo e il completamento continuo della dorsale ciclabile tra Val-